

Napoli, 19 febbraio 2015

*Spett. li Comuni Soci*

*Ai Sig.ri Sindaci*

Loro Indirizzi

## **OGGETTO: Iniziative contro gli obblighi di gestione associata**

Come noto, ASMEL ha da sempre sostenuto che la **normativa sugli obblighi di gestione associata era semplicemente inapplicabile**, oltre che incostituzionale. Ed infatti in tutt'Italia, nonostante continue modifiche e proroghe, la norma non ha mai trovato pratica attuazione. Registriamo oggi l'autentica "Caporetto" dell'ANCI, che dopo aver sostenuto, appena nel settembre scorso, la necessità di azzerare addirittura tutti i Comuni sotto i 15.000 abitanti, "fa buon viso a cattivo gioco" rispetto alla decisione governativa di rinviare al 1 gennaio 2016, financo gli obblighi già scaduti al 1 gennaio 2014.

Va detto che si tratta di una "Caporetto" che riguarda tutte le forze politiche, nessuna esclusa, che in questi anni si sono espresse a sostegno della norma. Unanimità che trova spiegazione nella famosa affermazione di Napoleone Bonaparte: "Mai attribuire alla malizia ciò che si spiega adeguatamente con l'incompetenza".

Non a caso, sulle nostre posizioni abbiamo trovato sempre e solo l'ANPCI, autentica associazione rappresentativa dei piccoli Comuni d'Italia. Lo slittamento dei termini, da approvare in Parlamento, ovviamente non prelude all'abrogazione della norma.

Per dare **sostegno alla battaglia in sostegno della sovranità dei piccoli Comuni**, abbiamo dedicato una sessione speciale sul tema, nel corso dell'Assemblea ASMEL del maggio scorso, coordinata dal Prof. Avv. Giuseppe Abbamonte, decano degli amministrativisti italiani. All'unanimità, si è deciso di attendere l'emanazione di un atto amministrativo in attuazione della norma per poterlo **impugnare davanti al TAR, con richiesta "incidentale" al Giudice di trasmettere gli atti alla Consulta, per l'affermazione dell'incostituzionalità della norma**. L'Assemblea ha altresì deciso che **ASMEL si assumesse il compito di coordinare l'iniziativa ponendo a proprio carico tutti costi delle procedure legali**.

### **SEDE SOCIALE**

Via Carlo Cattaneo, 9  
21013 GALLARATE (VA)  
Mail: [posta@asmel.eu](mailto:posta@asmel.eu)

### **SEDE SECONDARIA**

Via Mombarone, 3  
10013 BORGOFRANCO D'IVREA (TO)  
P.E.C. [posta@asmepec.it](mailto:posta@asmepec.it)

### **SEDE OPERATIVA**

Centro Direzionale, Isola G/1  
80143 NAPOLI  
Tel/Fax: 081-7879717 / 7879992

Detto atto si è materializzato il 12 gennaio scorso con l'emanazione di una **circolare del ministero dell'Interno** che impegnava i Prefetti nella diffida e successivo commissariamento degli Enti inadempienti.

Abbiamo immediatamente scritto a tutti i Prefetti d'Italia manifestando il rischio e il conseguente danno erariale legato alla nomina di migliaia di Commissari destinati a tornare a casa a mani vuote in conseguenza dell'evidente impossibilità applicativa della norma.

Con successiva lettera aperta abbiamo invitato il ministro Alfano a procedere all'annullamento della circolare.

Essa rappresenta **un vulnus insostenibile per i piccoli Comuni da contrastare a prescindere dall'eventuale proroga dei termini. Ci siamo, pertanto, attrezzati per sostenerli nel ricorso avanti al TAR.**

**Il Professor Aldo Sandulli ha accettato di sollevare i Comuni dal pagamento di ogni e qualsiasi onere relativo ai compensi addebitandoli ad ASMEL.**

Per i Comuni interessati, alleghiamo:

1. copia del mandato speciale da sottoscrivere con l'autentica del Segretario Comunale
2. bozza di delibera
3. lettera ai Prefetti e lettera aperta al Ministro Alfano
4. nota Asmel con accettazione del Prof. Sandulli.

Con i più cordiali saluti ed augurio di buon lavoro.

IL PRESIDENTE

